

Crowdfunding per imballaggi 100% biobased

Il progetto presentato da Galatea Biotech selezionato tra i cinque vincitori della call lanciata dall'Università di Milano-Bicocca.

30 gennaio 2020 08:26



Un progetto di ricerca per lo sviluppo di compound a base di bioplastica PLA contenenti solo additivi biobased e biodegradabili si è classificato al primo posto della seconda call lanciata dall'Università del Crowdfunding, il programma di finanza alternativa dell'Università di Milano-Bicocca volto a consentire a studenti, ex studenti, docenti, ricercatori, dottorandi e dipendenti dell'Ateneo di realizzare progetti innovativi e idee imprenditoriali attraverso campagne di

raccolta fondi.

Proposto da Galatea Biotech, spin-off dell'ateneo milanese, il progetto punta a raccogliere almeno 10mila euro attraverso una raccolta fondi aperta al pubblico che partirà a marzo sulla piattaforma Produzioni dal Basso, metà dei quali saranno in ogni caso garantiti da Corepla una volta raggiunta la soglia di 5mila euro.

Dal titolo provvisorio "Si fa presto a dire bioplastica, ma 100 per cento bioplastica?" il progetto si propone di formulare, caratterizzare e certificare materiali destinati alla produzione mediante stampaggio o termoformatura di imballaggi totalmente biobased e compostabili secondo la norma UNI EN 13432; compound privi di cariche o additivi di natura fossile, ma in grado di assolvere alle funzionalità richieste al confezionamento di prodotti di largo consumo.